



## Slither (2006)

**Grazie ad alcuni dialoghi divertenti, il film riesce ad andare in porto fino al finale che cita Romero, senza mai risultare irritante o sgradevole.**

Un film di James Gunn con Nathan Fillion, Elizabeth Banks, Gregg Henry, Jenna Fischer, Michael Rooker. Genere Horror durata 95 minuti. Produzione Canada, USA 2006.

Uscita nelle sale: venerdì 30 giugno 2006

Una piccola città è invasa da una presenza aliena che trasforma gli abitanti in zombie e in ogni sorta di mostri mutanti. Omaggio al cinema d'altri tempi.

**Andrea Chirichelli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Un piccolo asteroide cade nei pressi di una cittadina americana: ospita una creatura mostruosa che per crescere e riprodursi deve essere incubata da un corpo umano, corpo che stavolta ha le non troppo rassicuranti fattezze del redivivo Michael Rooker. Il contagio si diffonde e gli "eroi per caso" della situazione devono cercare di scappare dalla città. Ma non sarà facile...

'Slither' è un film vecchio stampo: un horror con venature umoristiche come non se ne vedevano da un bel po' di tempo, anche perché, a dirla tutta, il genere "tira" poco e negli ultimi anni non ha prodotto che film troppo spesso mediocri, con l'eccezione del sublime L'alba dei morti dementi, peraltro mai distribuito in Italia al cinema.

James Gunn, che ha sceneggiato anni fa il remake de L'alba dei morti viventi, dimostra di avere le idee chiare e parte di gran carriera con un incipit memorabile, attento alla definizione dello scenario nel quale si muoveranno i personaggi, banali ma ben costruiti. Quando si passa alla parte più ferocemente splatter la pellicola sbanda, ma grazie ad alcuni dialoghi divertenti e ad un paio di scene madri ottimamente realizzate, riesce ad andare in porto fino al finale, che cita pesantemente Romero, senza per questo risultare irritante o sgradevole. Un cast assolutamente funzionale alla causa ed ottimi effetti speciali artigianali, rendono 'Slither' un film più che discreto e capace di rinverdire una lunga ed onorata tradizione di b-movies di matrice horrorifica. Un tempo, film del genere, li sapevamo fare anche noi.